

CORRIERE DELL'UMBRIA

Dir. Resp.: Davide Vecchi

Tiratura: 10.777 Diffusione: 9.473 Lettori: 324.000

Edizione del: 01/05/22 Estratto da pag.: 20 Foglio: 1/1

Il presidente della regione Marche, Francesco Acquaroli, anticipa il progetto propedeutico per le quattro corsie sull'intera arteria

E78, galleria della Guinza a doppia canna

di Carlo Stocchi

CITTÀ' DI CASTELLO

Nuova svolta per la Fano-Grosseto: al via la progettazione della seconda canna della Galleria della Guinza, premessa per realizzare le quattro corsie sull'intera arteria. La notizia è stata anticipata dal presidente della regione Marche, Francesco Acquaroli, insieme all'assessore alle infrastrutture Francesco Baldelli dopo l'annuncio dell'assessore regionale umbro Melasecche dell'autorizzazione, da parte del ministero, della progettazione di tutti i lotti umbri di completamento della E78, la Grosseto-Fano. Acquaroli e Baldelli non solo hanno evidenziato l'anticipazione delle risorse del ministero per la progettazione della seconda canna della galleria della Guinza, ma hanno parlato anche del completamento del tratto della E78 a quattro corsie fino a Mercatello Ovest, dopo che Anas aveva accolto le sollecitazioni della Regione Marche per la rielaborazione del progetto di una strada che va realizzata a 4 corsie per l'intero per-

> Un aspetto, quello del numero di corsie e del tracciato, che sarà sicuramente

al centro di un summit, in programma il 18 maggio, quando l'amministratore delegato incontrerà i sindaci dei Comuni coinvolti dalla tratta umbra.

Questo aspetto, invece, è emerso a latere dell'incontro del Pd. a cui hanno preso parte la sottosegretaria al ministero dello Sviluppo economico, Anna Ascani, il deputato Walter Verini, il consigliere regionale Michele Bettarelli, i sindaci di Città di Castello e San Giustino, Luca Secondi e Paolo Fratini.

"Abbiamo deciso - hanno spiegato - di precisare pubblicamente alcuni aspetti sostanziali che riguardano il futuro della E78 in relazione a una infrastruttura strategica per l'Alta Umbria, l'intera Regione e l'Italia Centrale. Un'opera attesa da troppi anni, che può, una volta ultimata, rappresentare una svolta per la viabilità e la mobilità su strada. Riteniamo che, a differenza di altri, non si debbano piantare bandierine né, tantomeno, fare propaganda elettorale su questi temi, ma, al contrario, occorrono serietà e chiarezza, ma, soprattutto, un impegno concreto per centrare questo obiettivo". Durante l'incontro è stato precisato che "per portare a termine l'opera, non basteranno solo alcuni mesi. E' bene essere consapevoli che su 3 miliardi di euro che occorrono per realizzarla, al momento, ci sono solo 90 milioni" e che "la messa in funzione della galleria della Guinza, sarà possibile grazie ai fondi stanziati dal ministro Graziano Del Rio, nel 2018, così come, la progettazione della seconda canna, era già prevista nella programmazio-

ne fatta a suo tempo dal ministero delle Infrastrutture. Paola De Micheli. Si tratta di gestire con responsabilità un passaggio delicato hanno concluso - non possiamo accettare però che su questi temi si faccia della facile propaganda, trasformando una notizia, in una notizia inesatta, che rischia di alimentare illusioni frustrazioni rispetto ai tempi di realizzazione".

Convegno Pd

"Per realizzare l'opera servono 3 miliardi, stanziati solo 90 milioni"



E78 I relatori all'incontro promosso a Città di Castello dal Pd



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

Telpress